

Culture

Eventi

Divagazioni sulla natività: a Cagliari in mostra buoi e asinelli di pan di Spagna fino a quadri surreali, contro il consumismo natalizio. di **Francesca Mulas**

Presepi di zucchero e follia

Un'atmosfera calda e gioiosa, che raccoglie parenti e amici intorno a una tavola imbandita; o ennesima apologia dei consumi, mercificazione di un buonismo che si risveglia a dicembre? Il Natale è entrambe le cose, anzi è certamente la festa che combina i sentimenti più contrastanti. Due esposizioni inaugurate i giorni scorsi a Cagliari testimoniano i molteplici sentimenti natalizi: la *Mostra dei Presepi, e Natale e le sue sfere*. La prima sarà al Lazzaretto di Sant'Elia fino al 15 gennaio. L'evento curato dal club *Modellismo e Hobby* di Serramanna presenta presepi di artisti, scuole, centri di aggregazione. Non i soliti paesaggi campagnoli con stannone e muschio, ma presepi non convenzionali ideati con materiali diversi e straordinaria creatività. Carta, foglie e semi, plastica, pan di Spagna e zucchero, gommapiuma e sughero; ci sono persino piccoli mattoni in ladiri per una minu-



Il presepe di zucchero in mostra al Lazzaretto di Sant'Elia

scola capanna alla campidanesa. Ecco il presepe preannunciato in pietra; o il *natale povero*, plastica riciclata da bottiglie; il presepe minimale, quello indiano, quello sardo. «A prescindere dal senso che ciascuno attribuisce al Natale», spiega Gioia Caboni, organizzatrice con Giampiero Lippi e Edoardo Sciola, «vorremmo che la cultura del pre-

sepe rimanesse viva, e non morisse a vantaggio di tradizioni estranee e nobili». Completamente diverso è lo spirito di *Natale e le sue... sfere*, alla galleria *Sottopiano*, via Seano 92, fino a giovedì 22 dicembre. Tre opere per ciascun artista, realizzate con tecniche e materiali diversi in un progetto creato da Sandro Giordano, ornano un immaginario albero dove sono

esprese le ipocrisie di una festa sempre meno sentita. Il consumismo esagerato, la famiglia forzatamente unita, il senso liturgico stravolto nelle opere di Silvia Mei, Alessio Massidda, Silvia Locci.

E LA SACRA famiglia rivisitata da Paolo Carta, Franco Casu e Anna Marchi. Agghiacciante è il *Natale al fosforo bianco* di Piercarlo Carella, i volti di Gesù, Giuseppe e Maria orribili e sfigurati dalla potente polvere. Una personale visione del Natale la presentano altri artisti come Silvia Idihi, Alessandro Biggio, Andrea Aversano. Rare le tracce dello spirito natalizio di un tempo, oggi il Natale rispecchia perfettamente la cultura dell'eccesso e della vanità con cui conviviamo. Durante il periodo delle feste, lo staff didattico di Camù propone laboratori creativi per bambini al Lazzaretto: foglie, stoffe e materiali di scarto verranno utilizzati per realizzare decorazioni uniche. Per informazioni, 070.3838085. ■

San Sepolcro

La divina nascita tra i boschi dell'Isola

■ Gesù bambino nasce fra i boschi della Sardegna. Almeno stando al presepio, presentato ieri nella cripta della chiesa del Santo Sepolcro, dell'Ente Foreste della Regione, che ha ambientato la "divina nascita" nel suggestivo contesto del bosco sardo. Così ieri i bimbi della Marina si sono trovati faccia a faccia con cervi, daini, aquile, volpi e cinghiali imbalsamati fra i lecci e mirti della macchia mediterranea sarda. «Un'iniziativa - spiega Carlo Murgia, presidente dell'Ente Foreste - che si inserisce nel quadro di una valorizzazione del patrimonio boschivo regionale». Accanto al presepio una piccola mostra di manufatti e di prodotti del bosco come il legno e il sughero. «Un'occasione per far conoscere le diverse attività dell'Ente foreste - ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente Tonino Dessì - che non si limita alla protezione dei boschi, ma si apre anche alla promozione della cultura e dell'ambiente». ■ ENNIO NERI

SLIDE. IL PRIMO DIVANO CON LA TV DI SERIE.

Divano in pelle SLIDE + TV LCD 20" a partire da 2.190 €

DOIMO Sofas

SC MOBILI **Arredamenti** **SC MOBILI**

Via delle Serre 36 Quartucciu - Tel./Fax 070.883090